

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI - ANNO 2017

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

TEATRO DEL PRATELLO società cooperativa sociale

**TITOLO PROGETTO**

AGLAIA PROJECT - COMUNITÀ TEATRALI DELL'ADOLESCENZA NEL CUORE DELLA CITTA'

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)**

**ANALISI DI CONTESTO:** Zona di intervento: quadrante ovest della città (in particolare il Quartiere Porto Saragozza). A partire dalla discutibile accezione di "periferie" nella vulgata d'oggi, che individua le periferie nelle zone periferiche, lontane dal centro della città (riportando in auge quelle della seconda metà del Novecento) il progetto si propone di "fare comunità" in una zona specifica della città, centrale e insieme periferica.

Oggi infatti la città ha diversi "centri" e le periferie probabilmente sono situazioni mobili, "liquide" che prendono forma e si insediano in determinate aree per poi fluire, spesso in zone del cosiddetto centro della città. Quali sono i luoghi di comunità per gli adolescenti oggi nella Bologna del centro e della prima periferia? Vi sono le grandi comunità (le scuole che hanno sede in queste zone); le comunità di fruizione del tempo libero legate a vie con i certi locali che vanno di moda; esistono le comunità fine settimanali da passeggio e shopping. I centri giovanili d'un tempo non esistono più, trasformati per lo più in sedi di associazioni che promuovono le proprie attività. I gruppi spontanei di strada sono ormai rari in queste parti della città. Allora si scopre che nel centro della città non esistono più luoghi di comunità di adolescenti e giovani.

**ESPERIENZA NEL SETTORE:** Il Teatro del Pratello porta avanti da oltre dieci anni progetti rivolti all'adolescenza in contesti di disagio sociale e nelle scuole, in particolare con i seguenti progetti:

progetto Quartiere Savena (2005) In collaborazione con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Savena Il progetto LAB FLASH MOB Laboratorio di danza urbana nel Quartiere Savena con adolescenti del territorio

progetto Memorie (2002/2012) Progetto anti-dispersione scolastica promosso dall'assessorato Istruzione. Formazione. Lavoro. della Provincia di Bologna rivolto a ragazzi dei centri di formazione professionale del territorio. Laboratori di scrittura, video, teatro.

progetti con i minori in carico alla giustizia minorile (1998/2017) progetti continuativi con adolescenti in carico ai Servizi di giustizia, Area penale Interna ed Esterna

progetto voci (2013/2017) progetto di educazione permanente su temi legati alla memoria del 900 in collaborazione con Istituto parri, università primo Levi, con attività laboratoriali intergenerazionali (scuole e primo levi)

progetto Arrivando da ovest (in corso 2017) progetto di Welfare Culturale che si prefigge di "fare comunità", coinvolgendo i cittadini del Quartiere Porto-Saragozza, nella realizzazione di una serie di iniziative culturali e artistico-teatrali, diffuse nel quartiere, con il coinvolgimento attivo delle diverse realtà che hanno sede ed operano del territorio.

**OBIETTIVI:** Gli obiettivi generali del progetto che si propone di fare comunità attraverso il teatro e le arti sono:

-il teatro e l'arte devono tornare ad essere un potente fattore di cambiamenti, sostenendo il protagonismo delle nuove generazioni.

-la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi creativi del teatro e delle arti figurative come opportunità innovative di socializzazione, integrazione, di benessere personale e sociale, da parte delle nuove generazioni con il coinvolgimento di senior.

-il teatro e l'arte vanno intesi non come strumenti di svago e di ricreazione e animazione ludica, ma come produttori di piacere, di contesti di generazione di senso, di formazione, di sviluppo della persona, di relazioni di comunità;

Gli obiettivi specifici invece sono: - Creare, attraverso il fare teatro e arte, comunità di incontro e di lavoro tra soggetti diversi, a livello generazionale e di provenienza, costruendo "ponti" tra mondi apparentemente lontani, tra i frequentatori dei centri anziani e minori non accompagnati; tra studenti e insegnanti delle scuole del territorio e operatori di volontariato; tra luoghi di aggregazione giovanile e le tante espressioni dell'associazionismo culturale. - Contribuire a una riflessione complessiva e approfondita sul "fare comunità" con il teatro e le arti, in questi anni. - Facilitare e sostenere il dialogo tra le diversità per sperimentare all'interno di esperienze culturali e artistiche che la molteplicità è sempre una ricchezza fondamentale.

-Sperimentare il piacere di partecipare a una impresa, quale è un evento teatrale di comunità, con le competenze personali e con il coinvolgimento emotivo.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

AGLAJA PROJECT compone diverse azioni che mirano ad accrescere e a consolidare il senso di comunità nelle nuove generazioni; la narrazione di storie e simboli condivisi contribuisce a formare un patrimonio comune a diverse generazioni; attraverso il fare teatro-comunità si attiva la capacità di cogliere obiettivi comuni nella piacevolezza di interazioni positive e si sperimenta la condivisione emotiva per realizzare un evento, che diventa in seguito occasione per un reciproco riconoscersi.

modalità di attuazione: Il progetto si articolerà in quattro attività laboratoriali e in occasioni di presentazione pubblica. I laboratori avranno una durata di 15 ore ciascuno e sarà possibile per i partecipanti prendere parte a tutti o ad alcuni soltanto

**Laboratori artistici intergenerazionali "per fare comunità"** con il coinvolgimento di adolescenti e senior (laboratori sostenuti dal Quartiere Porto saragozza)

-laboratorio di storie e scrittura da tenersi presso il Centro Sociale Saffi in collaborazione con la biblioteca Borges

-laboratorio di ballo e di narrazioni da tenersi presso il Centro Sociale della Pace.

-**Laboratorio di storytelling**: come costruire le narrazioni, da utilizzarsi nelle altre attività laboratoriali previste. (intergenerazionale)

-**Laboratorio di teatro/danza urbana**: Il laboratorio si propone l'obiettivo di educare a una percezione consapevole del corpo in ambiente urbano, per sviluppare le capacità espressive del proprio corpo, sperimentando le dinamiche del lavoro di gruppo.

- **Laboratorio di uso creativo dello smartphone**: come narrare per immagini in una comunità reale e in una comunità virtuale. (intergenerazionale)

- **Laboratorio di pittura decorativa a terra e scenografia**: il laboratorio si propone di coinvolgere i giovani in attività manuali creative. I ragazzi impareranno a creare fondali scenografici per creare flash mob in particolari contesti urbani, modificati dagli elementi costruiti e a costruire oggetti e piccole strutture scenografiche particolari con oggetti e materiali di recupero e riciclo.

Le occasioni pubbliche saranno definite nel corso delle attività laboratoriali, quali momenti necessari per comunicare all'esterno il lavoro sviluppato nei gruppi di interesse, flash mob, reading per strade e piazze.

Nelle occasioni pubbliche di presentazione confluiranno i risultati di tutti i laboratori attivati.

Elementi di innovazione delle azioni:

- **Relazioni intergenerazionali** Le attività intergenerazionali con il coinvolgimento dei senior di centri sociali e case di riposo vedranno nei giovani coinvolti un ruolo di guide all'interno del gruppo, con la finalità di responsabilizzare i ragazzi, valorizzarne le competenze relazionali e il protagonismo.
- **Creare e sostenere il senso di comunità** lavorando su un territorio specifico e limitato
- **Alternanza scuola lavoro nelle attività del progetto (convenzione in atto con il Liceo Laura Bassi)**

Le attività saranno riposte come possibilità di alternanza scuola lavoro per Istituti di scienze sociali (per quanto riguarda gli aspetti sociali e pedagogici del progetto) per Istituti artistici (per quanto riguarda le attività espressive manuali)

Il progetto prevede l'integrazione con soggetti pubblici e privati che operano sul territorio:

- Servizio Minori di ASP
- Quartiere Porto Saragozza
- Istituti scolastici superiori del Territorio (Liceo Laura Bassi, Istituto Pacinotti)
- gruppi giovanili parrocchiali (Parrocchia di Santa Maria della Carità e altre in via di definizione)
- cooperative sociali operanti nel territorio con servizi di Educativa di strada
- coinvolgimento attivo dei Centri Sociali del Quartiere Porto Saragozza (La Pace e Saffi) e di Case di Riposo del Territorio (Centro Diurno San Niccolò)

**LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 20 RIGHE)**

Le attività laboratoriali si svolgeranno principalmente presso il PRAT teatri comunità di via del Pratello 53.

E' inoltre prevista la realizzazione di alcune attività presso il Centro Sociale Saffi del Quartiere Porto Saragozza, con il coinvolgimento dei senior che lo frequentano, per le azioni intergenerazionali.

**NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

Le attività, gratuite, saranno offerte a giovani di tutto il territorio e con particolare attenzione a quelli residenti e/o gravitanti nel quartiere porto-saragozza.

Accanto alla promozione del progetto rivolta a un pubblico di giovani generico saranno attivate collaborazioni con i Servizi Educativi e Asp per l'individuazione di giovani con fragilità sociali e in particolare Minori Stranieri non accompagnati e ragazzi segnalati ai Servizi Sociali del territorio.

Destinatari diretti:

Adolescenti/giovani adulti: 20

Minori non accompagnati: 10

Destinatari indiretti:

cittadini coinvolti come spettatori: 200

studenti universitari in tirocinio: 2

anziani ospiti di case di riposo: 5

Senior dei centri sociali: 10

#### **RISULTATI PREVISTI**

Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Crescita dell'autostima dei ragazzi partecipanti
- Creare tra i giovani relazioni positive, reali e non virtuali, basate sulla collaborazione attraverso un "fare" concreto
- Valorizzazione di un protagonismo positivo degli adolescenti
- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi in un gruppo eterogeneo per età e provenienza
- Sviluppo di un legame con il territorio/comunità
- Promozione dei risultati delle attività all'esterno, per una condivisione del lavoro con la comunità

**DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)**

1 novembre 2017

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)**

31/7/2018



